

Carnevali storici del Lazio:

criteri e modalità per la concessione dei contributi

La Regione, in attuazione della L.R. n. 17/2024 intende promuovere la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda di contributo: Comuni, Associazioni, Fondazioni aventi sede legale nel Lazio, con personalità giuridica e senza scopo di lucro, costituite e operanti da almeno cinque anni, nella cui composizione associativa siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici, e che attestino almeno venticinque edizioni, svolte in annualità precedenti all'adozione dell'avviso, anche non continuative, e che siano organizzatori dei carnevali storici cui si riferisce la domanda.

La mancanza dei requisiti e della documentazione richiesta dall'avviso annuale comporta l'esclusione.

Progetti ammissibili a finanziamento

Sono finanziabili progetti per l'organizzazione di manifestazioni di carnevali storici.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione del Carnevale storico.

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del deficit risultante dalla differenza tra costi e ricavi, non può essere superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e comunque non può superare l'importo di euro 30.000,00.

Il progetto deve essere cofinanziato in misura non inferiore al 20% del costo complessivo di progetto. Tutti i progetti ammissibili al finanziamento sono oggetto di una valutazione di carattere qualitativo effettuata dalla Commissione nominata con atto del direttore della Direzione competente in materia di Carnevali Storici, sulla base degli indicatori di seguito indicati.

Il contributo è riconosciuto a tutti i soggetti il cui progetto abbia ricevuto il punteggio minimo di sessanta punti su cento.

Il contributo è assegnato al singolo progetto in proporzione al budget disponibile anche in relazione al numero dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'eventuale non raggiungimento del limite del contributo richiesto determina la redistribuzione proporzionale delle risorse eccedenti tra tutti gli altri progetti ammessi.

La domanda di contribuzione non può in ogni caso riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dalla Regione Lazio.

La concessione dei contributi, sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione, è disposta con determinazione del Direttore competente per materia.

Modalità di presentazione della domanda di contributo

La raccolta delle domande avverrà tramite la pubblicazione di uno specifico avviso che riporterà i criteri soggettivi dei partecipanti e quelli oggettivi dei progetti presentati. La domanda di contributo deve essere inviata utilizzando la modulistica resa disponibile dalla Direzione competente e pubblicata sul sito web regione.lazio.it nella sezione dedicata ai carnevali storici.

Commissione e Criteri di selezione

La procedura di selezione è di tipo valutativo a graduatoria. La valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati, da una Commissione, nominata con atto del Direttore della Direzione competente per i carnevali storici, composta da un Dirigente regionale con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali quali Componenti e da un funzionario/assistente regionale con funzioni di Segretario.

La nomina dei componenti della suddetta Commissione avverrà con Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione competente.

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei beneficiari, la Commissione utilizzerà i criteri di seguito indicati:

Criteri	Punteggi massimi
1. Qualità artistica del progetto	20
2. Rilevanza storico-culturale del carnevale	20
3. Identità e riconoscibilità del carnevale nel panorama nazionale e internazionale	10
4. Capacità della manifestazione di integrarsi con il patrimonio del territorio anche al fine di incidere sull'attrattività turistica (valorizzando la partecipazione delle comunità locali)	15
5. Attività collaterali di studio e ricerca e allestimento di luoghi per la documentazione aperti al pubblico	5
6. Pluralità delle forme e dei linguaggi impiegati nella attività programmate	5
7. Capacità di innovazione e attenzione alla sostenibilità ambientale delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività collaterali	10
8. Manifestazioni organizzate in territori al di fuori dei grandi circuiti turistici	5
9. Capacità di valorizzare le competenze artigianali del territorio e di sviluppare forme di partecipazione delle comunità locali	5
10. pari opportunità: equivalenza nel rapporto tra uomini e donne	5

L'Avviso potrà contenere ulteriori elementi di dettaglio esplicativi dei criteri indicati.

La Commissione potrà procedere all'individuazione di eventuali sottoclassi per uno o più criteri al fine di stabilire una gradualità di valutazione e garantire la massima trasparenza ed oggettività della procedura di assegnazione del punteggio.

Verranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti con un punteggio non inferiore a 60/100 punti.

La Direzione regionale competente, in base all'istruttoria svolta e ai punteggi attribuiti dalla Commissione, provvederà con propria determinazione:

- ad approvare la graduatoria dei beneficiari;
- a quantificare i contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale e dei limiti sopra individuati;
- ad approvare l'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.